

**COMUNE DI CASOLE D'ELSA**

PROVINCIA DI SIENA

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione Ordinaria - Seduta in prima convocazione

**Oggetto:** Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIAN S.r.L. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014. Avvio della procedura di assoggettabilità a VAS

L'anno duemilasedici, addì **ventidue** del mese di dicembre alle ore **18.05** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1	Pii Piero	X
2	Pacella Giulio	X
3	Barbagallo Alfio	X
4	Mansueto Guido	X
5	Mariani Daniela	X
6	Pacchierotti Saverio	X
7	Milordini Pietro	X

	Presenti	Assenti
8	Lambresa Angela Maria	X
9	Tegas Salvatore	X
10	Carli Teri	X
11	Galoppi Luca	X
12	Cavicchioli Claudio	X
13	Tognetti Tamara	X
	<b>11</b>	<b>2</b>

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri dichiara aperta la seduta.

---



---

**Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il .....

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. .... del ..... divenuta esecutiva il .....

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il ..... con delibera di Consiglio N. ....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Capalbo Angelo

Il Sindaco Presidente dà lettura del presente punto all'o.d.g. avente ad oggetto "*Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIAN S.r.L. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014. Avvio della procedura di assoggettabilità a VAS*" ed illustra brevemente il documento.

Segue l'intervento del consigliere Tamara Tognetti, capogruppo di Rifondazione Comunista, la quale annuncia dichiarazione di voto di astensione.

Successivamente il Sindaco Presidente, constatato che non ci sono altri interventi, invita i consiglieri a procedere alla votazione.

*La versione integrale della seduta consiliare risulta depositata agli atti su apposito supporto digitale.*

## **Il Consiglio Comunale**

**Richiamati** i seguenti atti:

- 1) deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 28.06.2000, esecutiva, di approvazione del Piano strutturale comunale, a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni e dell'Accordo di Pianificazione, siglato dai legali rappresentanti del Comune di Casole D'Elsa, della Provincia di Siena e della Regione Toscana, in data 23.6.2000, ai sensi dell'art. 36, comma 9 della Legge Regionale Toscana 16.1.1995, n. 5 e divenuta esecutiva, con la pubblicazione nel BURT n. 43 del 25.10.2000;
- 2) deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 18.04.2003, esecutiva, (pubblicata nel BURT n. 23 del 04.06.2003) di approvazione della prima variante al Piano strutturale;
- 3) deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 23.04.2004, esecutiva, (pubblicata nel BURT n. 27 del 07.07.2004) di approvazione della seconda variante al Piano strutturale;
- 4) deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 30.06.2011, esecutiva, (pubblicata nel B.U.R.T. n. 36 del 07/09/2011) di approvazione della terza variante al Piano strutturale nella versione attualmente vigente;
- 5) deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 30.04.2012, esecutiva, recante "*Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 68 del 30.06.2011. Adeguamento alla pronuncia della Conferenza paritetica interistituzionale ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.R. 1/2005 e ss.mm.ii*" (pubblicata nel B.U.R.T. n. 20 del 16.05.2012) di adeguamento del P.S., agli esiti Conferenza paritetica interistituzionale, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale n. 1/2005;
- 6) deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 21.05.2001, esecutiva (pubblicata nel B.U.R.T. n. 28 del 11.07.2001) di approvazione a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni del Regolamento urbanistico, il quale è stato variato successivamente con le varianti di seguito riportate:
  - a) Variante n° 1 - D.C.C. n° 17 del 22.03.2002 (pubblicata nel BURT n° 21 del 22.05.2002);
  - b) Variante n° 2 - D.C.C. n° 36 del 31.05.2002 (pubblicata nel BURT n° 34 del 21.08.2002);
  - c) Variante n° 3 - D.C.C. n° 74 del 23.10.2002 (pubblicata nel BURT n° 50 del 11.12.2002);
  - d) Variante n° 4 - D.C.C. n° 75 del 23.10.2002 (pubblicata nel BURT n° 50 del 11.12.2002);
  - e) Variante n° 5 - D.C.C. n° 53 del 30.06.2003 (pubblicata nel BURT n° 32 del 06.08.2003);
  - f) Variante n° 6 - D.C.C. n° 54 del 30.06.2003 (pubblicata nel BURT n° 32 del 06.08.2003);
  - g) Variante n° 7 - D.C.C. n° 72 del 29.10.2003 (pubblicata nel BURT n° 3 del 21.01.2004);
  - h) Variante n° 8 - D.C.C. n° 8 del 11.03.2004 (pubblicata nel BURT n° 36 del 07.09.2005);
  - i) Variante n° 9 - D.C.C. n° 22 del 07.04.2004 (pubblicata nel BURT n° 32 del 10.08.2005);
  - j) Variante n° 10 - D.C.C. n° 11 del 24.02.2005 (pubblicata nel BURT n° 17 del 27.04.2005);
  - k) Variante n° 11 - D.C.C. n° 37 del 28.06.2005 (pubblicata nel BURT n° 32 del 10.08.2005);
  - l) Variante n° 12 - D.C.C. n° 21 del 29.03.2006 (pubblicata nel BURT n° 32 del 09.08.2006);
  - m) Variante n° 13 - D.C.C. n° 34 del 31.05.2006 (pubblicata nel BURT n° 28 del 12.07.2006);
  - n) Variante n° 14 - D.C.C. n° 63 del 20.10.2006 (pubblicata nel BURT n° 34 del 22.08.2007);
  - o) Variante n° 15 - D.C.C. n° 64 del 20.10.2006 (pubblicata nel BURT n° 52 del 10/12/2008);
  - p) Variante n° 16 - D.C.C. n° 54 del 27.09.2006 (pubblicata nel BURT n° 46 del 15.11.2006);
  - q) Variante n° 17 - D.C.C. n° 46 del 28.06.2008 (pubblicata nel BURT n° 39 del 24/09/2008);

- r) Variante n° 18 - D.C.C. n° 30 del 27.04.2007 (pubblicata nel BURT n° 26 del 27.06.2007);
- s) Variante n° 19 – solo adottata (mai pubblicata);
- t) Variante n° 20 - D.C.C. n° 32 del 27.03.2008 (pubblicata nel BURT n° 21 del 21.05.2008);
- u) Variante n° 21 - D.C.C. n° 74 del 23.10.2008 (pubblicata nel BURT n° 52 del 10/12/2008);
- v) Variante n° 22 – D.C.C. n° 78 del 30.04.2009 (pubblicata nel BURT n° 32 del 12.08.2009);
- w) Variante n° 23 – D.C.C. n° 118 del 31.08.2009 (pubblicata nel BURT n° 50 del 16.12.2009);
- x) Variante di assestamento al Regolamento Urbanistico – D.C.C. n. 74 del 07.06.2010 (pubblicata nel BURT n. 28 del 14.07.2010);
- y) Variante al R.U.– Area Berignone – adozione D.C.C. n. 110 del 18.11.2011 (pubblicata nel BURT n. 1 del 04.01.2012) revocata con D.C.C. n. 28 del 30.04.2012 (BURT n. 21 del 23.05.2012);
- z) Variante generale 2013\_2014 al R.U. approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n° 50 del 10.04.2014 (B.U.R.T. n. 20 del 21.05.2014);
- aa) Variante normativa di adeguamento ai parametri regionali 64/R e in materia di acquisizione e trasferimento dei diritti edificatori approvata con Deliberazione di Consiglio comunale n.19 del 24 marzo '16 (B.U.R.T. PARTE II n. 18 del .4.05.2016);
- bb) Variante del margine nord di Pievescola adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 15.07.2016 (B.U.R.T. PARTE II n. 32 del 10.08.2016);

**Visti:**

- la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 - Norme per il governo del territorio
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni, in applicazione della Direttiva 42/2001/CE per la disciplina delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione di impatto ambientale (VIA), ed in particolare l’art. 6, circa la definizione dei piani e programmi che sono soggetti alla VAS e l’art. 12 che definisce la procedura da attivare al fine della “verifica di assoggettabilità”;
- la Legge Regionale Toscana n. 10 del 12 febbraio 2010 e successive modifiche ed integrazioni contenente “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”;

Visto che in data 11.11.2016, con PEC opec282.20161110194142.01924.09.1.65@pec.aruba.it del 10.11.2016, veniva trasmessa al Suap dell’Ente una proposta di variante al R.U. ai sensi dell’art. 35 della L.R.T. n. 65/2014, comprensiva del DOCUMENTO PRELIMINARE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VAS ai sensi dell’art.22 L.R.10/2010 e s.m.i., redatto dall’Arch. Alessandra Blanco.

**Visto** che l’art. 5 della Legge Regionale 12 febbraio 2010, n. 10, stabilisce che sono obbligatoriamente soggetti a VAS i piani e i programmi elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, per la valutazione e gestione della qualità dell’aria ambiente, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o, comunque, la realizzazione di progetti sottoposti a VIA o a verifica di assoggettabilità a VIA, di cui agli allegati II, III e IV del d.lgs. 152/2006;

**Visto** che il comma 3, dello stesso art. 5 stabilisce invece che:

*“L’effettuazione della VAS è subordinata alla preventiva valutazione, effettuata dall’autorità competente secondo le disposizioni di cui all’articolo 22, della significatività degli effetti ambientali, nei seguenti casi:  
a) per i piani e programmi di cui al comma 2, che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti;*

b) per le modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 2;  
c) per i piani e programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, e per le loro modifiche, che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti.”

**Visto** che l'art. 5 bis della L.R. 10/2010- Strumenti della pianificazione territoriale ed atti di governo del territorio da assoggettare a VAS (articolo introdotto con la L.R.T. 6/2012) stabilisce che:

*“1. La Regione, le province e i comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvedono all'effettuazione della VAS sui seguenti strumenti e atti:*

- a) piano di indirizzo territoriale;*
- b) piano territoriale di coordinamento;*
- c) piano strutturale;*
- d) regolamento urbanistico;*
- e) piano complesso d'intervento;*
- f) atti di cui all'articolo 10, comma 2, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio), quando determinano variazioni agli strumenti della pianificazione territoriale;*
- g) varianti agli strumenti ed atti di cui al presente comma nei casi previsti dalla presente legge regionale.”*

**Ritenuto**, in conformità alla citata L.R.T. 10/2010 e al fine di una ampia valutazione di natura ambientale e del coinvolgimento nel procedimento formativo della variante della cittadinanza e dei soggetti competenti in materia ambientale di sottoporre a verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica la Variante di cui trattasi secondo le procedure previste dalla L.R.T. n.10/2010. art. 22;

**Preso atto** che le procedure di VAS prevedono alcune figure obbligatorie tra le quali l'autorità competente e l'autorità procedente, ed il proponente così come definite dall'articolo 4, comma 1 lettere h) e i) della citata legge regionale;

**Considerato** che ex articolo 12 della LR 10/2010 l'autorità competente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) separazione rispetto all'autorità procedente;
- b) adeguato grado di autonomia;
- c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile.

**Atteso** che i comuni per i piani e programmi di loro competenza individuano, nell'ambito della propria autonomia, il soggetto cui affidare le funzioni di autorità competente, nel rispetto dei requisiti di cui al comma 1, dell'art. 12 della LR 10/2010 e possono esercitare le funzioni di autorità competente per la VAS anche in forma associata;

**Rilevato** che le funzioni dell'autorità competente sono esplicitate dall'art. 13 delle L.R.T. 10/2010:

- a) assicura il dialogo con il proponente e collabora alla formazione del piano o programma e alla valutazione dello stesso;
- b) emette il provvedimento di verifica sull'assoggettabilità delle proposte di piano o programma alla VAS nei casi previsti dall'articolo 5, comma 3, della legge;
- c) collabora con il proponente al fine di definire le forme e i soggetti della consultazione pubblica, nonché l'impostazione ed i contenuti del rapporto ambientale e le modalità di monitoraggio;
- d) esprime il parere motivato sulla proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio;

**Ritenuto** opportuno nominare Autorità competente per il procedimento di Variante di cui trattasi l'Arch. Valeria Capitani, Responsabile dell'Servizio Urbanistica dell'Ente;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 14.06.2010 “Variante generale al Piano Strutturale - Avvio del procedimento - Nomina autorità competente in materia di VAS ai sensi della Legge Regionale 10/2010” che nel dispositivo delibera che l’autorità procedente ai sensi della Legge regionale 10/2010, è il Consiglio comunale;

**Rilevato** che il Proponente è la Società Talians s.r.l. con sede in Poggibonsi, Via dei gigli (P.IVA 01415800521) per le funzioni previste all’art. 15 della L.R.T. 10/2010;

**Visto** il “DOCUMENTO PRELIMINARE REDATTO AI SENSI DELLA L.R. 10/2010 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS” predisposto dall’Arch. Alessandra Sara Blanco allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**Considerato** che ai sensi dell’art. 22 comma 3 della L.R.T. n. 10/2010 l’autorità competente entro 10 giorni dal ricevimento del DOCUMENTO PRELIMINARE effettua le consultazioni trasmettendolo ai soggetti competenti in materia ambientale e che ai sensi del c. 4 dell’art. 22 e sulla base degli elementi di cui all’allegato 1 della legge stessa, sentito il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti, l’autorità competente verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull’ambiente ed emette il provvedimento di verifica escludendo o assoggettando il piano alla VAS, e definendo ove occorra le necessarie prescrizioni, entro 90 giorni dalla trasmissione di cui al comma 2;

**Dato atto** che sono indicati come soggetti competenti in materia ambientale idonei ad esprimere pareri ed a fornire apporti tecnici e conoscitivi i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Siena;
- Circondario Alta Valdelsa;
- Unione dei Comuni della Val di Merse;
- Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio delle Province di Grosseto e Siena - Sede di Siena.
- Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici Province di Siena e Grosseto;
- MIBAC - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;
- Autorità di ambito territoriale Ottimale per la gestione dei servizi idrici;
- Autorità di ambito territoriale relativamente alle competenze di gestione rifiuti;
- Autorità di bacino del Fiume Arno, Ombrone e Toscana Costa.

Sotto il profilo di competenze gestionali, di programmazione e di indirizzo e controllo:

- Gestore servizio rifiuti;
- Gestore servizio distribuzione energia elettrica;
- Gestore distribuzione servizio gas naturale;
- Gestori impianti radio-telecomunicazione;
- ARPA Toscana – Dipartimento provinciale;
- ASL (dipartimento di prevenzione);
- Comunità di ambito territoriale relativamente alle competenze di gestione rifiuti;
- Consorzio di bonifica
- Gestore servizio idrico integrato;

**Ritenuto** pertanto, ai sensi della Legge Regionale 10/2010 avviare la *verifica di Verifica di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica per la Variante al Regolamento urbanistico*;

**Richiamata** la determinazione n. 580 del 09.12.2016 con la quale è stato nominato Garante dell’informazione e partecipazione ai sensi del Titolo V, Capo II della L. R. 65/2014, il Dr. Angelo Capalbo Segretario generale del Comune di Casole d’Elsa;

**Visti i** pareri di regolarità tecnica del responsabile del Area Amministrativa e Responsabile S.U.A.P., Responsabile del procedimento attivato ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e del Responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata, espressi entrambi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Atteso** che non necessita richiedere il parere di regolarità contabile, non comportante l'atto alcun riflesso diretto o indiretto sul bilancio dell'Ente;

**Osservato** il giusto procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Vista** la votazione espressa nei modi di Legge come segue:

**Presenti:** 11

**Assenti:** 2

**Votanti:** 11

**Favorevoli:** 7

**Contrari:** -

**Astenuti:** 4 (Centro Sinistra per Casole – Rifondazione Comunista)

### **Delibera**

- 2) di avviare il procedimento di verifica *di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica per la Variante al Regolamento urbanistico ai sensi della L. R. 12 febbraio 2010, n. 10;*
- 3) di approvare il “Documento Preliminare redatto ai sensi della L.R. 10/2010 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS” predisposto dall'arch. Alessandra Sara Blanco allegato alla presente;
- 4) di nominare quale Autorità competente, le cui funzioni sono esplicitate all'articolo 13 della legge regionale 10/2010, il Responsabile del Servizio Urbanistica Arch. Valeria Capitani;
- 5) di ribadire che l'autorità procedente, le cui funzioni sono esplicitate all'articolo 15 della legge regionale 10/2010, è il Consiglio comunale;
- 6) di stabilire che il Proponente è la Società Talians s.r.l. con sede in Poggibonsi, Via dei gigli (P.IVA 01415800521) per le funzioni previste all'art. 15 della L.R.T. 10/2010
- 7) di trasmettere il “Documento Preliminare redatto ai sensi della L.R. 10/2010 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS” all'Autorità competente per l'effettuazione delle consultazioni ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;
- 8) di dare atto che gli apporti tecnici o l'espressione dei pareri di cui al punto precedente devono pervenire entro 30 gg. dal ricevimento del “Documento Preliminare redatto ai sensi della L.R. 10/2010 ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS”.

Successivamente

### **Il Consiglio Comunale**

**Vista** la votazione espressa nei modi di Legge come segue:

**Presenti:** 11

**Assenti:** 2

**Votanti:** 11

**Favorevoli:** 7

**Contrari:** -

**Astenuti:** 4 (Centro Sinistra per Casole – Rifondazione Comunista)

## **Delibera**

- 9) di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.L. 18 agosto 2000, n.267.

*Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

## PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Variante al Regolamento urbanistico dell'area industriale RQ7.10-AT4.6 promossa dalla Società TALIAN S.r.L. ai sensi dell'art. 35 L.R.T. n. 65/2014. Avvio della procedura di assoggettabilità a VAS

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole, Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Valeria Capitani, Parri Francesco

Lì, 19/12/2016,

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

### PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Tiziana Rocchigiani

Lì, 19/12/2016



**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Capalbo Angelo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....

Addi .....

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA  
DR. PARRI FRANCESCO

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....